

L'andamento degli indicatori economici

Nell'anno 2012 i risultati di bilancio sono stati influenzati da un quadro macroeconomico che, rispetto ai parametri utilizzati nel bilancio consuntivo 2011, ha evidenziato:

- un decremento del PIL sia in termini nominali (-0,8%) che in termini reali (-2,4 %);
- un aumento dell'indice dei prezzi al consumo pari al 3,0%;
- un decremento dell'occupazione complessiva pari a -1,1%, con un decremento dell'occupazione per lavoro dipendente pari a -1,2%. Tale decremento è imputabile a tutti i settori di attività con particolare riferimento al settore delle costruzioni (-6,5%);
- una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente dell'1,0%, con incrementi differenziati a seconda del settore di attività: si è rilevata una stabilità retributiva nel settore agricolo, un aumento del 2,3% nel settore industriale e dello 0,6% nel settore dei servizi;
- un decremento dello 0,1% delle retribuzioni lorde globali per l'intera economia determinato da una contrazione delle retribuzioni complessive nei settori dell'agricoltura e dell'industria e da un moderato aumento nel settore dei servizi;
- una incidenza sul PIL del 13,8% dei contributi sociali, effettivi e figurativi, riferiti alla previdenza.

Indici	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
PIL ai prezzi di mercato		
- Nominale	1,7	-0,8
- Reale	0,4	-2,4
Tasso di inflazione programmata	2,7	3,0
Occupazione		
- Complessiva	0,1	-1,1
- Alle dipendenze (intera economia)	0,4	-1,2
Retribuzioni lorde per dipendente		
- Intera economia	1,4	1,0
Retribuzioni lorde globali		
- Intera economia	1,8	-0,1

Quadro normativo di riferimento

I principali provvedimenti legislativi che hanno influenzato l'attività dell'Istituto e prodotto effetti sul bilancio nell'esercizio 2012, sono rappresentati da:

- **Legge 15 luglio 2011, n. 111** *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"* che, tra l'altro, stabilisce l'obbligo per i datori di lavoro al versamento della contribuzione di finanziamento dell'indennità economica di malattia per tutte le categorie di lavoratori (art.18, comma 16);
- **Legge 12 novembre 2011, n.183** *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)"* di cui, tra le diverse disposizioni si evidenzia:
 - la destinazione di circa 19.224 mln di euro quale importo dovuto dallo Stato, per l'anno 2012, a favore del FPLD, Gestione dei Lavoratori autonomi, Gestione Speciale minatori ed Enpals (art.2 c.1 e 2);
 - l'istituzione presso l'Inpdap della GIAS il cui finanziamento è a carico dello Stato (art.2 c.4);
 - la riduzione delle spese di funzionamento per l'Inps e l'Inail in misura non inferiore a 60 mln di euro per l'anno 2012 (art.4 comma 66);
- **Legge 22 dicembre 2011, n. 214** *" Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201 recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici"* (c.d. Salva Italia), che tra l'altro ha previsto:
 - la soppressione dell'Inpdap e dell'Enpals ed il trasferimento delle loro funzioni, risorse strumentali, umane e finanziarie all'Inps (art.21 c.1);
 - una riduzione dei costi complessivi di funzionamento non inferiore a 20 mln di euro nel 2012 (art.21 c.8);
 - l'estensione, dal 1 gennaio 2012, del sistema di calcolo contributivo (calcolo pro-rata) anche a coloro che godono del sistema retributivo;
 - l'incremento per l'anno 2012 delle aliquote contributive per gli artigiani ed i commercianti nella misura dell' 1,3% (art.24 c.22);
 - la rideterminazione, a partire dall'anno 2012, delle aliquote contributive per coltivatori diretti, coloni e mezzadri (art.24 c.23);
- **Legge 26 aprile 2012, n. 44** *" Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2012, n.16, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento"* con la quale è stato disposto per l'Inps e l'Inail l'adozione di misure dirette a ridurre, nel 2012, le spese di funzionamento per un importo pari a 60 mln di euro (48 mln a carico dell'Inps e 12 mln a carico dell'Inail) (art.13 c. 1-bis);
- **Legge 7 agosto 2012, n. 135** *" Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione*

della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" tra cui assumono rilevanza le seguenti disposizioni:

- riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni degli uffici dirigenziali di livello generale e non generale, in misura non inferiore al venti per cento e del personale non dirigenziale in misura non inferiore al dieci per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico (art.2 c.1);
 - riduzione per le P.A. del valore dei buoni pasto che non può superare il valore di nominale di sette euro a decorrere dal 1 ottobre 2012 (art.5 c.7);
 - previsione, per gli enti pubblici non territoriali, di ulteriori obblighi di riduzione di spesa: revisione quanti-qualitativa dell'attività in convenzione coi Caf al fine di conseguire risparmi di spesa non inferiori al venti per cento di quella sostenuta nel 2011 (art.8 c.2);
 - riduzione dei consumi intermedi in misura pari al cinque per cento per l'anno 2012 e al dieci per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta a tal fine nell'anno 2010 (art.8 c.3);
- **Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)"** che ha previsto, tra l'altro, l'abrogazione del TFR e il ripristino dei trattamenti di fine servizio (TFS) previgenti al decreto-legge n.78/2010 con effetto retroattivo al 1 gennaio 2011 (art.1 c.98);
- **Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 dicembre 2011** recante la "Modifica del saggio di interesse legale" che ha fissato, con decorrenza dal 1 gennaio 2012, la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile al 2,5 per cento in ragione d'anno,;
- **Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 3 aprile 2012** "Riparto tra l'Inps, congiuntamente al soppresso Inpdap e Inail, dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183" che fissa la percentuale di riparto dell'importo delle riduzioni di spesa derivanti dalla razionalizzazione del funzionamento dell'Inps e dell'Inail nella misura del venti per cento a carico dell'Inail e dell'ottanta per cento a carico dell'Inps;
- **Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 16 novembre 2012** "Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2012 e valore definitivo per l'anno 2011" che stabilisce:
- la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2011 è determinato in misura pari a 2,7 per cento dal 1 gennaio 2012;
 - la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2012 è determinata in misura pari a 3,0 per cento dal 1 gennaio 2013, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

Sintesi dei risultati del conto consuntivo 2012

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati relativi alla Gestione finanziaria di competenza, di cassa ed alla Gestione Economica Patrimoniale dell'esercizio 2012, confrontati con quelli relativi all'esercizio 2011.

(in mln di euro)			
GESTIONI	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2011	VARIAZIONI 2012/2011
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
Entrate accertate	382.065	284.428	97.637
Spese impegnate	391.851	283.131	108.270
Saldo	-9.786	1.297	-11.083
Risultato di parte corrente	-9.175	1.534	-10.709
Risultato in conto capitale	-611	-237	-374
Risultato complessivo	-9.786	1.297	-11.083
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA			
Riscossioni (1)	271.586	191.032	80.554
Pagamenti	378.208	280.238	97.970
Differenziale di cassa	106.622	89.206	17.416
Copertura differenziale attraverso:			
Trasferimenti dallo Stato	89.443	81.701	7.742
- Per finanziamento prestazioni assistenziali	72.188	64.443	7.745
- Per finanziamento prestazioni invalidi civili	17.255	17.258	-3
Anticipazioni dello Stato	12.048	2.640	9.408
- Per le gestioni previdenziali	12.048	2.640	9.408
Aumento (-)Diminuzione (+) delle disponibilità liquide	5.131	4.865	260
Totale	106.622	89.206	17.416
GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE			
Situazione patrimoniale a inizio esercizio	34.091(2)	43.558	-9.467
Valore della produzione	296.501	229.090	67.411
Costo della produzione	-308.844	-231.574	-77.270
Altri proventi ed oneri	127	223	-96
Risultato di esercizio	-12.216	-2.261	-9.955
Situazione patrimoniale a fine esercizio	21.875	41.297	-19.422
Avanzo di amministrazione consuntivo 2012	53.870		
Avanzo di amministrazione consuntivo 2011	60.271		

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato

(2) L'importo differisce da quello risultante dalla situazione patrimoniale al 31/12/11 in quanto sono state attribuite anche le situazioni patrimoniali dei soppressi Inpdap ed Enpals.

Esame dei risultati del bilancio consuntivo 2012

Per la redazione del rendiconto generale sono stati seguiti gli schemi del D.P.R. 97/2003 ed i principi contabili generali recepiti dall'art. 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'Inps.

La Commissione economico finanziaria ha analizzato i risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'anno 2012 e la nota integrativa che fa parte integrante della relazione del Direttore Generale.

Gestione finanziaria di competenza

Il risultato finanziario dell'anno 2012 evidenzia un disavanzo di 9.786 mln, con una riduzione di 11.083 mln rispetto all'avanzo di 1.297 mln del rendiconto 2011, che deriva dalla differenza fra accertamenti per 382.065 mln ed impegni per 391.851 mln.

La gestione di parte corrente presenta un saldo negativo di 9.175 mln e quella in conto capitale un saldo negativo di 611 mln, determinando un disavanzo complessivo di 9.786 mln.

Gestione finanziaria di cassa

Il differenziale di cassa nel 2012 è pari a 106.622 mln, con un aumento di 17.416 mln rispetto al precedente esercizio (89.206 mln), ed è rappresentato da riscossioni nette per 271.586 mln e pagamenti per 378.208 mln.

Tale fabbisogno viene coperto con i trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali e delle prestazioni per invalidi civili per complessivi 89.443 mln, e dalle anticipazioni dello Stato per 12.048 mln.

Per la copertura del residuo differenziale di cassa, pari a 5.131 mln, sono state utilizzate le disponibilità liquide dell'Istituto.

Gestione economico patrimoniale

La gestione economico patrimoniale presenta un risultato di esercizio negativo pari a 12.216 mln, con un decremento di 9.955 mln rispetto al disavanzo dell'esercizio 2011 pari ai -2.261 mln.

Il risultato economico è determinato dalla somma algebrica tra il valore della produzione per 296.501 mln, il costo della produzione per -308.844 mln ed altri proventi per 127 mln.

La situazione patrimoniale netta, pari a 34.091 mln ad inizio esercizio 2012, si è attestata a fine esercizio a 21.875 mln (41.297 mln nel 2011) per effetto del risultato economico negativo di -12.216 mln. Occorre rilevare che la situazione patrimoniale al 1 gennaio 2012 è stata rettificata a 34.091 mln, poiché a tale data per convenzione

contabile l'Inps ha recepito le situazioni patrimoniali degli enti soppressi, nello specifico dell'ex-Inpdap per -10.269 mln e dell'ex-Enpals per 3.063 mln.

La situazione amministrativa fa rilevare un decremento rispetto all'anno 2011, passando da 60.271 mln a 53.870 mln a fine esercizio 2012, con una variazione negativa di 6.401 mln.

Gestione finanziaria di competenza

L'analisi dei dati finanziari evidenzia un incremento sia delle entrate correnti del 28,2% che delle uscite correnti del 32,9%. Si evidenzia che l'incorporazione degli enti soppressi ha determinato un incremento delle uscite superiore a quello delle entrate. Per quanto riguarda le uscite per prestazioni istituzionali si rileva un significativo incremento delle prestazioni temporanee (+36,1%) dovuto al persistere della congiuntura economica negativa.

Entrate

Accertate complessivamente in 382.065 mln, con un incremento del 34,3% rispetto al consuntivo 2011 (284.428 mln).

Le **entrate correnti** sono pari a 306.263 mln, con un incremento di 67.456 mln (+28,2%) rispetto al precedente esercizio, rappresentate da:

- **Entrate contributive** per 208.076 mln, con un incremento di 57.252 mln (+38%) rispetto al consuntivo 2011 (150.824 mln).

Come già evidenziato l'incremento è da imputare anche alle entrate contributive dei soppressi Inpdap ed Enpals che sono rispettivamente pari a 53.798 mln e a 1.059; pertanto al netto di queste ultime le entrate contributive dell'Inps sono pari a 153.219 mln con un incremento di 2.395 mln, pari a 1,5%, rispetto all'anno precedente dovuto essenzialmente all'incremento delle retribuzioni lorde per dipendente.

Le variazioni più consistenti hanno riguardato i contributi dei lavoratori dipendenti versati dalle aziende che operano con il sistema delle denunce mediante modello DM, che passano da 121.862 mln a 122.516 con un incremento di 654 mln (+0,5%), della gestione commercianti che passa da 8.768 mln a 9.570 con un incremento di 802 mln (+9,1%), della gestione artigiani che passa da 7.553 mln a 7.909 mln con un incremento di 356 mln (+4,7%), della gestione CD/CM che passa da 939 a 989 con un incremento di 50 mln (+5,3%) ed infine della gestione dei parasubordinati che passa da 7.004 a 7.607 con un incremento di 603 mln (+8,6%).

- **Entrate** derivanti da **trasferimenti correnti** per complessivi 94.131 mln, con un incremento di 9.632 mln rispetto al precedente esercizio (84.499 mln), in gran parte dovuto ai trasferimenti di pertinenza dell'Inpdap. Tali trasferimenti sono riferiti a:

- **trasferimenti da parte dello Stato** per 93.801 mln rispetto ai 83.902 mln dell'anno 2011 con un incremento di 9.899 mln, destinati interamente alla GIAS. Tali trasferimenti hanno riguardato essenzialmente gli oneri pensionistici (47.045 mln), gli oneri per il mantenimento del salario (8.333 mln), gli sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (16.018 mln);

- **trasferimenti da parte delle Regioni** pari a 1 mln;
 - **trasferimenti da parte di altri enti** del settore pubblico per 329 mln (596 mln nel 2011), per la copertura di periodi assicurativi e dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi presso gli enti disciolti.
- **Altre entrate** per 4.056 mln con un incremento di 572 mln rispetto ai 3.484 mln del consuntivo 2011 (+16,4%), riferite essenzialmente a:
- **poste correttive e compensative** di spese correnti pari a 2.793 mln (2.687 mln nel 2011), per il maggiore recupero di prestazioni;
 - **entrate non classificabili in altre voci** pari a 772 mln (678 mln nel 2011), con un aumento di 94 mln (+13,9%).

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati relativi alle entrate correnti dell'esercizio 2012, raffrontati con quelli del consuntivo 2011 e delle previsioni assestate 2012.

ENTRATE CORRENTI
(in milioni di euro)

TITOLO I	Consuntivo 2011	Previsioni Ass. 2012	Consuntivo 2012	Variazioni assolute 2012/2011	Variaz. % 2012/2011
Contributi lavoro dipendente	150.824	211.846	208.076	57.252	38%
Trasferimenti dello Stato	83.902	92.925	93.801	9.899	11,8%
Altri trasferimenti (Regioni ed altri Enti)	598	433	330	-268	-44,8%
Altre entrate	3.484	4.007	4.056	572	16,4%
Totale entrate correnti	238.807	309.211	306.263	67.456	28,2%

Le **entrate in conto capitale** accertate complessivamente in 20.154, presentano un incremento di 11.914 mln rispetto al consuntivo 2011 (8.240 mln) e si riferiscono a:

- **alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti** per 7.804 mln, con un incremento di 2.319 mln rispetto al 2011 (5.485 mln), da imputare in massima parte alla riscossione dei prestiti e dei mutui concessi agli iscritti della gestione prestazioni creditizie e sociali, oltre che al maggior prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato.

- **accensione di prestiti** per 12.340 mln, con un incremento di 9.585 mln rispetto ai 2.755 mln del rendiconto 2011, dovuto soprattutto a maggiori anticipazioni dello Stato per il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Le **entrate per partite di giro** per complessivi 55.648 mln, con un incremento di 18.267 mln rispetto al 2011 (37.381 mln) dovuto essenzialmente a maggiori ritenute erariali.

Uscite

Per quanto riguarda le uscite, sono state impegnate in complessivi 391.851 mln, con un incremento di 108.720 mln rispetto ai 283.131 mln del consuntivo 2011 (+38,4%).

Le **Uscite correnti** sono pari a 315.438 mln, con un incremento di 78.165 mln (+32,9%) sul dato del 2011 pari a 237.273 mln.

Nell'ambito degli interventi diversi pari a 311.561 mln si rilevano:

- **uscite per prestazioni istituzionali** per complessivi 295.742 mln, con un incremento di 76.113 mln (+34,7%) rispetto al rendiconto 2011 (219.629 mln). L'incidenza sul PIL della spesa pensionistica delle gestioni previdenziali è pari al 15,12%. Tale percentuale sale al 15,86% qualora si tenga conto anche della spesa delle pensioni erogate per conto dello Stato.

Le uscite per prestazioni istituzionali sono costituite da:

- **prestazioni pensionistiche** per 261.487 mln, con un aumento di 67.021 mln rispetto ai 194.466 mln del consuntivo 2011. Il consistente aumento della spesa è dovuto all'incorporazione dei soppressi Inpdap ed Enpals: le prestazioni pensionistiche della ex gestione Inpdap ammontano a 63.106 mln (di cui 6.698 a carico della GIAS), mentre le prestazioni ex Enpals ammontano a 931 mln (di cui 81 mln a carico della GIAS). Al netto delle suddette gestioni si rilevano 197.450 mln di rate per pensioni (di cui 36.076 a carico della GIAS), comprensive delle indennità di accompagnamento agli invalidi civili per 13.046 mln;
 - **prestazioni temporanee** per 34.255 mln, con un incremento di 9.092 mln rispetto ai 25.163 mln del consuntivo 2011, dovuto alla somma algebrica delle variazioni relative a diverse prestazioni. In particolare si registra un incremento delle prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli (indennità di mobilità, disoccupazione e relativi trattamenti per carichi familiari) dovuti al perdurare della crisi economica.
- **trasferimenti passivi** pari a 5.978 mln, con un incremento di 37 mln rispetto al 2011 (5.941 mln), costituiti da:

- trasferimenti alle entrate del bilancio dello Stato per 4.923 mln, di cui 3.567 mln relativi ai contributi per l'erogazione ai lavoratori del settore privato del TFR (legge n. 296/2006);
 - trasferimenti diversi per 1.055 mln riferiti per lo più ai valori dei periodi assicurativi trasferiti ad altri enti previdenziali (209 mln) ed ai contributi per i fondi paritetici interprofessionali (648);
- **altri interventi diversi** per complessivi 9.841 mln, con un incremento di 1.500 mln rispetto al consuntivo 2011 (8.341 mln), costituiti essenzialmente da poste correttive e compensative di entrate per 9.031 mln (7.860 mln nel 2011);
- **trattamenti di quiescenza** integrativi e sostitutivi per il personale pari a 355 mln, con un incremento di 23 mln rispetto al precedente esercizio;
- **uscite di funzionamento** per complessivi 3.522 mln, con un aumento di 492 mln rispetto al 2011 (3.030 mln), di cui 1.908 mln relativi ad oneri per il personale con un incremento di 327 mln (+20,68%), dovuto all'incremento dei dipendenti per effetto dell'incorporazione degli enti soppressi (si è passati infatti da 25.842 a 32.837 unità), alle spese per gli Organi dell'Ente per 4 mln (3 mln nel consuntivo 2011) e alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi per 1.610 mln, con un incremento di 164 mln (+11,3%) rispetto ai 1.446 mln del rendiconto 2011.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento delle uscite correnti, con le variazioni rispetto ai dati del bilancio consuntivo 2011 e dell'assestato 2012.

USCITE CORRENTI
(in milioni di euro)

TITOLO I	Consuntivo 2011	Previsioni Ass. 2012	Consuntivo 2012	Variazioni assolute 2012/2011	Variaz. % 2012/2011
Prestazioni istituzionali	219.629	296.387	295.742	76.113	34,7%
-Prestazioni pensionistiche	194.466	261.333	261.487	67.021	34,4%
-Prestazioni temporanee	25.163	35.053	34.255	9.092	36,1%
Trasferimenti passivi	5.941	5.782	5.978	37	0,6%
Altri interventi diversi	8.341	9.684	9.841	1.500	17,9%
Trattamenti di quiescenza	332	377	355	23	6,9%
Uscite di funzionamento	3.030	3.775	3.522	492	16,2%
Totale uscite correnti	237.273	316.005	315.438	78.165	32,9%

Le Uscite in conto capitale sono state impegnate per complessivi 20.765 mln, con un incremento di 12.288 mln (+144,9%) rispetto al consuntivo 2011 (8.477 mln), e sono costituite da:

- **investimenti** per 8.705 mln con un incremento di 2.869 mln rispetto ai 5.836 del consuntivo 2011 (+49,2%) da imputare per lo più all'incremento delle concessioni di crediti diversi e di prestiti al personale in servizio;
- **oneri comuni** pari a 12.060 mln con un incremento di 9.419 mln rispetto ai 2.641 dovuto principalmente alle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (art. 35 legge n. 448/1998).

Le **uscite per partite di giro**, pari a 55.648 mln, registrano variazioni della stessa entità delle entrate.

Spese per il funzionamento dell'ente

Nell'esercizio 2012 le spese per il funzionamento dell'ente sono risultate pari a 4.791 mln, con un incremento di 857 mln (+21,78%) rispetto al consuntivo 2011 (3.933 mln) per effetto dell'acquisizione degli enti soppressi.

In particolare si rilevano spese di parte corrente per 4.491 mln e spese in conto capitale per 300 mln.

Per quanto concerne la natura, le spese obbligatorie sono pari a 4.005 mln, con un incremento di 655 mln rispetto ai 3.350 mln del 2011 (+19,54%), le spese non obbligatorie sono pari a 786 mln rispetto ai 583 mln del consuntivo 2011, con un incremento 202 mln (+34,7%).

Il trasferimento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi e per i compensi agli Organi dell'Ente, previste dalle normative di contenimento ed incluse nelle spese obbligatorie, ammonta a 260 mln (52 mln nel 2011).

Spese di funzionamento (in milioni di euro)

SPESA	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Variazioni assolute	Variazioni % 2012/2011
Totale Spese di funzionamento	4.791	3.933	857	21,78
Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti	260	52	208	399,69
Somme al netto delle economie	4.531	3.881	649	16,74

Di seguito vengono evidenziate alcune voci di spesa che hanno registrato variazioni consistenti rispetto al bilancio consuntivo 2011.

Tipologia di spese espresso in milioni di €	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Variazione 2013/2012
Spese per il personale - emolumenti fissi	883	721	+22,48%
Indennità e rimborso spese per missioni	21	18	+16,78%
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	347	289	+20,10%
Fondo trattamenti accessori aree a, b, c	381	317	+20,16%
Spese per il personale comandato presso l'Istituto	35	11	+214,28%
Trattamenti pensionistici integrativi personale Istituto art. 64, comma 4, legge n. 144/1999	196	166	+17,90%
Indennità di buonuscita personale cessato dal servizio	128	96	+33,81%
Spese buoni pasto personale dipendente	54	61	-11,15%
Visite mediche di controllo	68	66	+3,27%
Spese per servizi di trasmissione dati forniti dal Sistema pubblico di connettività	149	214	-30,17%
Servizi svolti dalle banche e c/c postali	2	23	-89,47%
Spese dei CAF per ISEE	105	90	+16,46%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	129	55	134,85%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	46	42	+14,73%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	18	55	-66,62%

Tipologia di spesa (espressa in mil. di €)	consuntivo 2002	consuntivo 2001	Variazione 2002/2001
Spese per illuminazione e forza motrice uffici	31	21	+45,63%
Fitto di locali adibiti ad uffici	79	71	+11,07
Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	31	21	+45,63
Spese di conduzione, pulizia, igiene e vigilanza per i locali adibiti ad uffici	83	68	+22,00%
Manutenzione straordinaria e adattamento stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	24	16	+50,88%
Spese per i servizi svolti da altri enti ed organismi internazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi per l'erogazione delle prestazioni	546	515	+6,16%
Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	267	251	6,34%
Spese legali diverse	5	2	+210,84%
Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art.3 del DL n.351/2001 convertito nella legge n.410/2001	44	19	128,87%
Spese servizio garanzia sistemi informatici contro eventi distruttivi	35	23	+47,96%
Acquisto macchine connesse con l'elaborazione automatica dati	15	24	-37,74%
Spese acquisizione software connessi alla realizzazione di procedure automatizzate	85	45	+89,73%
Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al Fip	80	58	37,83%

Con riferimento alle tipologie di spesa che hanno registrato incrementi significativi rispetto all'esercizio 2011, si evidenziano quelle relative al personale in servizio, nonché quelle relative alle spese informatiche quale effetto del processo di incorporazione degli enti soppressi. In particolare si registrano incrementi per le spese sostenute per l'acquisto di software connessi alle procedure automatizzate (+89,73%), per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (+47,96%), per l'assistenza e la manutenzione software (+134,85%) e per la gestione e vendita di immobili già cartolarizzati (+128,87%).

Per contro, si registra una notevole riduzione delle spese postali e telefoniche (-66,62%), delle spese per acquisto di macchine per l'elaborazione automatica dei dati passato dai 24 mln nel 2011 a 15 mln nel 2012 (-37,74%) e di quelle per i buoni pasto al personale dipendente (-11,15% per effetto della Legge n. 135 del 7 Agosto 2012).

Una consistente riduzione si rileva, infine, per le spese relative ai servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali (-89,74%) e per quelle connesse ai servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (-30,17%).

Si riporta di seguito un prospetto contenente gli importi impegnati e versati al bilancio dello Stato nell'anno 2012 per effetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese di funzionamento.

Riepilogo risparmi versati al bilancio dello Stato			
Riferimento normativo	descrizione	Importo in euro	totale
Art.61 comma 1, L. n.133/2008	Riduzioni spese 30% per organi collegiali	528.377	
Art.61, comma 2, L. n.133/2008	Spese per studi e consulenze	111.699	
Art.61, comma 5, L. n. 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità ecc..	575.145	
Versamento 31/03/2012			1.215.222
Art.67, commi 5 e 6, L. n. 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	61.605.568	
Art.6 comma 1, L. n.122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	70.162	
Art.6 comma 3, L. n.122/2010	Rid 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	74.355	
Art.6 comma 7, L. n.122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	552.404	
Art.6 comma 8, L. n.122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza ecc.	1.498.198	
Art.6 comma 12, L. n.122/2010	Spese per missioni (anche estero)	4.501.871	
Art.6 comma 13, L. n.122/2010	Attività di formazione	3.838.851	
Art.1, comma 11, L. n.266/2005, come modificato dall'art.6, comma 14 L.122/2012	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.561	
Versamento 31/10/2012			72.262.672
Art.4, comma 66 L. n. 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	48.000.000	
Art.21 comma 8, L. n.214/2011	Riduzione spese di funzionamento	20.000.000	
Versamento 31/10/2012			68.000.000
Ulteriori normative di contenimento applicate nel 2012 con la III nota di variazione 2012			
Art.13, comma 1-bis L. n. 44/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa	48.000.000	
Art.8 comma 3, L. n.135/2012	Spese per consumi intermedi	21.748.896	
Totale versamento 21/12/2012			69.748.896
Impegni integrativi determinati in sede di consuntivo			
Art.67, comma 5 L. n. 133/2008	Fondi per la contrattazione integrativa	14.445.535	
Art.6 comma 12, L. n.122/2010	Spese per missioni (anche estero)	2.181.341	
Art.8 comma 3 L. n.135/2012	Spese per consumi intermedi	31.848.855	
totale			48.475.731
Totale competenza 2012			259.702.522